

Piano Strategico nazionale della Pac (PSP)
2023-2027

**Complemento per lo
Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio
2023-2027**

**Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR)
istituito con DGR n. 52 del 7 febbraio 2023**

**Consultazione scritta ai sensi dell'articolo 5
del Regolamento interno**

Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader"
Criteria di selezione dei GAL e delle SSL – Strategie di sviluppo locale

Premessa

In seguito all'approvazione del Piano strategico nazionale della PAC avvenuta il 2 dicembre 2022, la regione Lazio ha approvato formalmente, con DGR n. 15 del 12 gennaio 2023, il Complemento per lo Sviluppo rurale (CSR) per il periodo 2023-2027 ed ha avviato la fase attuativa della programmazione strategica dello Sviluppo rurale nel territorio regionale.

Anche nella programmazione 2023-2027 viene confermato il ruolo rilevante della programmazione di Sviluppo locale di tipo partecipativo (denominata in ambito FEASR, come in passato, LEADER), in riferimento alla quale si asserisce che (v. reg. UE n. 2021/2115, considerando 93):

L'approccio LEADER allo sviluppo locale si è dimostrato un efficace strumento di promozione dello sviluppo delle zone rurali, pienamente confacente ai bisogni multisettoriali dello sviluppo rurale endogeno grazie alla sua impostazione «dal basso verso l'alto» (bottom-up). È pertanto opportuno mantenere l'approccio LEADER in futuro e la sua applicazione dovrebbe restare obbligatoria con una dotazione minima a titolo del FEASR.

L'Autorità di gestione regionale (Adgr) del CSR ha inteso rafforzare il sostegno al LEADER passando dal 5,56% della Programmazione 2014-2022 a più del doppio per il quinquennio 2023-2027.

Selezione delle Strategie di Sviluppo locale (SSL)

In ottemperanza all'articolo 32 par. 2 del reg. UE n. 2021/1060, le SSL sono selezionate dalla competente Autorità di gestione sulla base di un set preciso di criteri di selezione.

I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi e, in ottemperanza all'articolo 79 del reg. UE n. 2021/2115, devono essere preventivamente sottoposti al parere del Comitato di Monitoraggio regionale.

Pertanto, nel presente documento, vengono illustrati i criteri di selezione delle SSL, che costituiscono una declinazione delle priorità fissate nelle schede di intervento **SRG05 Supporto preparatorio** e **SRG06 Leader** del PSP e del CSR.

Si ricorda che tali priorità si suddividono in 4 macrocategorie, ossia:

- P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato (ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.);
- P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale; (ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc);
- P03 - Qualità della strategia (ad esempio: rilevanza verso target specifici; coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadute sul territorio, innovazione, ecc.);
- P04 - Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL (ad esempio: es. descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.).

A seguire viene riportato il tabellone, dove, sulle righe, vengono elencati i vari criteri, graduati secondo i diversi livelli di punteggio, mentre sulle colonne sono presenti, in ordine, le informazioni per ciascun criterio relative a:

- Principio di selezione
- Codice del criterio
- Denominazione del criterio
- Descrizione del singolo livello del criterio
- Punteggio del singolo livello del criterio
- Punteggio Massimo del criterio
- Punteggio Massimo per tipologia di criterio

Per ogni singola proposta progettuale, ossia per ciascuna Strategia di Sviluppo locale presentata, potrà essere attribuito un solo livello di punteggio per ciascun criterio, per un totale di punteggio della proposta progettuale teoricamente compreso tra 0 e 100.

In calce al tabellone, sono riportate le condizioni per i casi di *ex aequo* e per la determinazione del punteggio minimo, al di sotto del quale una proposta progettuale non è ammissibile.

INTERVENTI SRG05 "SUPPORTO PREPARATORIO" ED SRG06 "LEADER"								
CRITERI DI SELEZIONE								
PRINCIPIO DI SELEZIONE	CODICE DEL CRITERIO	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI CRITERI		
P01	Caratteristiche e composizione del partenariato	A.1	Coinvolgimento partenariato locale	Almeno un incontro in ogni comune rientrante nell'area GAL con partecipazione di almeno 20 soggetti	7	7	21	
		A.2		Almeno un incontro in <u>almeno la metà</u> dei comuni rientranti nell'area GAL, con partecipazione di almeno 20 soggetti	4			
		A.3		Almeno un incontro in <u>meno della metà</u> dei comuni rientranti nell'area GAL con partecipazione di almeno 20 soggetti	1			
		B.1	Composizione del partenariato	Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche superiore a 7	7	7		40
		B.2		Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche comprese tra 5 e 7	5			
		B.3		Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche inferiore a 5	3			
		C.1	Esperienza acquisita	Tutti i comuni soci del Gal hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	7	7		
		C.2		Almeno il 70% dei comuni soci del Gal hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	5			
		C.3		Almeno il 50% dei comuni soci del Gal hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	3			
P02	Caratteristiche dell'ambito territoriale	D.1	Incidenza superficie montana del territorio del GAL rispetto alla superficie complessiva di intervento	Superficie montana maggiore o uguale al 70% rispetto al totale superficie	8	8	26	
		D.2		Superficie montana maggiore o uguale al 30% e minore del 70% rispetto al totale superficie	5			
		D.3		Superficie montana maggiore o uguale al 10% e minore del 30% rispetto al totale superficie	3			
		E.1	Incidenza superficie in aree D del territorio del GAL rispetto alla superficie complessiva di intervento	Superficie ricadente in area D maggiore o uguale al 80% rispetto al totale della superficie	4	4		
		E.2		Superficie ricadente in area D maggiore o uguale al 60% e minore del 80% rispetto al totale della superficie	3			
		F.1	Tasso di spopolamento nel periodo 2011/2021	Tasso di spopolamento maggiore o uguale allo 0,4%	8	8		
		F.2		Tasso di spopolamento maggiore o uguale a 0,25 % e minore di 0,4%	5			
		F.3		Tasso di spopolamento minore dello 0,25% e maggiore dello 0%	3			
		G.1	Densità della popolazione	Densità di popolazione minore di 90 abitanti/kmq	6	6		
		G.2		Densità di popolazione maggiore o uguale a 90 e minore di 120 abitanti/kmq	4			
		G.3		Densità di popolazione maggiore o uguale a 120 e minore o uguale a 149 abitanti/kmq	2			
		H.1	Omogeneità del territorio: Incidenza della superficie ricadente nella stessa area rurale C oppure D sulla superficie totale di intervento del PSL	Superficie ricadente in area omogenea C oppure D maggiore del 85% rispetto alla superficie totale	7	7		
		H.2		Superficie ricadente in area omogenea C oppure D maggiore a uguale al 70% e minore o uguale all' 85% rispetto alla superficie totale	5			
		I.1	Numero di comuni oltre 15	Numero di comuni aderenti al GAL superiore a 27	7	7		
I.2	Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 23 e 27	5						
I.3	Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 18 e 22	3						
I.4	Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 16 e 17	1						
P03	Qualità della strategia	L.1	Coerenza della strategia proposta con i fabbisogni individuati	Ogni Azione Ordinaria (Intervento) proposta risponde in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Per ogni Azione ordinaria gli obiettivi specifici descritti sono coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare	7	7	26	
		L.2		Più della metà delle Azioni ordinarie (Intervento) proposte rispondono in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Le Azioni ordinarie ritenute coerenti con i fabbisogni devono perseguire obiettivi specifici coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare	4			
		L.3		Più di un terzo delle Azioni ordinarie (Intervento) proposte rispondono in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Le Azioni ordinarie ritenute coerenti con i fabbisogni devono perseguire obiettivi specifici coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare	1			
		M	Coerenza nella ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse Azioni ordinarie	La ripartizione delle risorse finanziarie tra le Azioni ordinarie rispetta, in termini assoluti, la gerarchizzazione dei fabbisogni individuati nell'analisi di contesto	5	5		
		N	Sinergia e complementarietà con altre politiche locali	Nella proposta è descritta e risulta coerente la sinergia e complementarietà della SSL rispetto ad altre politiche di intervento	3	3		
		O.1	Definizione di criteri di selezione	Per ogni Azione Ordinaria i criteri di selezione sono individuati e descritti. Ogni criterio è oggettivo, verificabile e misurabile e coerente con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	9	9		
		O.2		Per almeno il 80% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezione sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	7			
		O.3		Per almeno il 60% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezione sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	5			
		O.4		Per almeno il 40% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezione sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	3			
P	Integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale	L'idea progettuale di cooperazione ove prevista, è descritta con buon livello di dettaglio e risulta coerente con la strategia proposta	2	2				
P04	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	Q.1	Operazioni specifiche. Incidenza e qualità progettuale	La SSL prevede l'attivazione di operazioni specifiche per una incidenza maggiore o uguale al 25% e minore o uguale al 50% dell'ammontare complessivo del sottointervento A, comprese le spese di gestione e animazione, con una chiara descrizione delle tipologie di azioni e iniziative che si intendono realizzare, dei territori e dei soggetti coinvolti e delle procedure di attuazione. L'operazione specifica è, a seguito delle valutazioni di ammissibilità della SSL, istruita positivamente e ritenuta valida da parte del Comitato di valutazione	13	13	13	
		Q.2		La SSL prevede l'attivazione di operazioni specifiche per una incidenza maggiore o uguale al 12% e minore del 25% dell'ammontare complessivo del sottointervento A, comprese le spese di gestione e animazione, con una chiara descrizione delle tipologie di azioni e iniziative che si intendono realizzare, dei territori e dei soggetti coinvolti e delle procedure di attuazione. L'operazione specifica è, a seguito delle valutazioni di ammissibilità della SSL, istruita positivamente e ritenuta valida da parte del Comitato di valutazione	8			
TOTALE					100	100		

Per i casi di ex-aequo si tiene conto dell'ordine cronologico (ora e data) di presentazione delle domande con vantaggio per le proposte presentate con intervallo maggiore rispetto ai termini di scadenza fissati per la presentazione delle istanze.

PUNTEGGIO MINIMO: è stabilito un punteggio minimo complessivo di 40 punti calcolati sulla base di tutti i criteri di selezione ed un ulteriore punteggio minimo di 12 punti riferito ai soli criteri L, M, N, O, P relativi al principio di selezione P03 "Qualità della strategia". Il non raggiungimento anche di uno solo dei punteggi minimi suddetti comporta la non ammissibilità sia alla Misura SRG06, per la strategia Leader, che alla Misura SRG05 relativa al sostegno preparatorio.